CONTRATTAZIONE SINDACALE INTEGRATIVA DI ISTITUTO

Anno scolastico 2024-2025

(pp. 40 compresa la presente)

Prot. n. 1808/2.10 Milano, 15 aprile 2025

PREMESSA

- **VISTO** il CCNL 2019-2021 e i CCNL precedenti nelle parti non abrogate
- **VISTO** IL DLGS n. 165/2001
- **VISTO** IL D.M. n. 834 del 15 ottobre 2015
- **VISTO** il Piano annuale del personale ATA 2024-2025
- **VISTO** il Piano annuale delle attività docenti 2024-2025
- **VISTO** il Piano Triennale dell'offerta formativa 2022-2025, pubblicato sul sito istituzionale
- **CONSIDERATA** l'entità del Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, comunicata dal MIM con nota prot. n 36704 del 30/09/2024
- **ESAMINATA** la documentazione prodotta dalle parti
- **VALUTATE** le proposte oggetto di trattativa

In data 15/04/2025, alle ore 12.00, presso l'Ufficio di Presidenza del Liceo Classico "GIUSEPPE PARINI" di Via GOITO, 4 in Milano

tra

PARTE PUBBLICA

Dirigente Scolastico MASSIMO NUNZIO BARRELLA

e

RSU DELL'ISTITUTO

MARIA MADDALENA CUSATI (ANIEF), IVANO GARRIBBA (CGIL)

OO.SS. TERRITORIALI

LINDA DI CESARE (ANIEF), ANTONIO PUHALOVICH (CGIL)

viene sottoscritto il Contratto Integrativo d'Istituto
Liceo Classico "GIUSEPPE PARINI" di Milano per l'a.s. 2024-2025

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Finalità della Contrattazione integrativa di Istituto

Le relazioni sindacali sono improntate al preciso rispetto dei diversi ruoli e responsabilità del Dirigente scolastico e delle R.S.U. e perseguono l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia, l'efficienza e la qualità dei servizi prestati alla collettività. La correttezza e la trasparenza dei comportamenti sono condizione essenziale per il buon esito delle relazioni sindacali. Ciò costituisce pertanto impegno reciproco delle Parti, che sottoscrivono il presente accordo.

Art. 2 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente Contratto Integrativo si applica a tutto il personale docente, educativo ed ATA del Liceo Classico "Giuseppe Parini" di Milano.
2. Il presente Contratto dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2024-2025, fermo restando che quanto in esso stabilito s'intenderà tacitamente abrogato da eventuali successivi atti normativi e/o contrattuali nazionali gerarchicamente superiori, qualora incompatibili.
3. Il presente Contratto Integrativo conserva validità fino alla sottoscrizione di un successivo Contratto decentrato in materia.
4. Resta comunque salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali.
5. Il presente Contratto Integrativo viene predisposto sulla base ed entro i limiti previsti dalla normativa vigente e, in particolar modo, da quanto stabilito dal CCNL 2019-2021 e dai CCNL precedenti, relativamente alle parti non abrogate.
6. Entro cinque giorni dalla sottoscrizione il Dirigente scolastico provvede all'affissione di copia integrale del presente Contratto Integrativo nelle

bacheche sindacali della scuola e alla pubblicazione sul sito istituzionale dell'Istituto.

Art. 3 – Procedure di raffreddamento, conciliazione ed interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente Contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.
4. Le parti, ad ogni modo, non intraprendono iniziative unilaterali per trenta giorni dalla sottoscrizione.

TITOLO II - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nelle seguenti attività:
    a. Contrattazione integrativa.
    b. Informazione.
    c. Confronto (art. 6 CCNL 2019-2021).
    d. Interpretazione autentica, come da art. 3 del presente Contratto.

Art. 5 – Oggetto della contrattazione integrativa

A livello di istituzione scolastica, secondo quanto stabilito dall'art. 30 del CCNL 2019-2021, sono oggetto di contrattazione integrativa le seguenti materie:

a. I criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione e alla sicurezza nei luoghi di lavoro.
b. I criteri per la ripartizione delle risorse del fondo di istituto e per la ripartizione dei compensi.
c. I criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1 del D. Lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota relativa ai percorsi per le competenze trasversali ed orientamento e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale.
d. I criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente dall'art. 1, comma 249, della legge n. 1160/2019.
e. I criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'art. 10 del CCNQ 4/12/2017 e s.m.i..
f. I criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare.
g. I criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti.
h. I criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione).
i. I riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica.

j. il personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale.
k. i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione della misura dei compensi di cui al Decreto del MIM n. 63 del 5 aprile 2023.

Art. 6 – Informazione

1. A livello di istituzione scolastica, sono oggetto di informazione:
a. La proposta di formazione delle classi e degli organici.
b. I criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei.
c. I dati relativi all'utilizzo delle risorse del fondo di cui all'art. 78 (Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa) precisando per ciascuna delle attività retribuite, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti e fermo restando che, in ogni caso, non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito.
2. Il Dirigente Scolastico fornisce l'informazione alla parte sindacale nel corso di appositi incontri, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Materie oggetto di confronto

1. A livello di istituzione scolastica, sono oggetto di confronto:
   a. L'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo e ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo per il miglioramento dell'offerta formativa.
   b. I criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento.
   c. La promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress da lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out.

d. I criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile, nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi.
e. I criteri per il conferimento degli incarichi al personale ATA.

Art. 8 – Assemblee sindacali

1. I dipendenti hanno diritto di partecipare, durante l'orario di lavoro, ad assemblee sindacali, in idonei locali sul luogo di lavoro concordati con la parte datoriale, per dieci ore procapite in ciascun anno scolastico, senza decurtazione della retribuzione.
2. Non possono essere tenute più di due assemblee al mese per ciascuna categoria di personale (docenti e ATA).
3. Ciascuna assemblea può avere durata massima di due ore, se si svolge a livello di istituto. La durata delle assemblee territoriali è fissata in sede di contrattazione regionale.
4. Le assemblee coincidenti con l'orario di lezione si svolgono all'inizio o al termine delle attività didattiche giornaliere.
5. Le assemblee del personale ATA possono svolgersi in orario non coincidente con quello del personale docente, comprese le ore intermedie del servizio scolastico.
6. Le assemblee che riguardano la generalità dei dipendenti o gruppi di essi sono indette con specifico ordine del giorno:
   a) singolarmente o congiuntamente da una o più organizzazioni sindacali rappresentative nel comparto del CCNQ del 4 dicembre 2017;
   b) dalla R.S.U. nel suo complesso e non dai singoli componenti, con le modalità dell'art. 4, del CCNQ del 4 dicembre 2017;
   c) dalla RSU, congiuntamente con una o più organizzazioni sindacali rappresentative del comparto, ai sensi del CCNQ del 4 dicembre 2017;
7. La convocazione dell'assemblea, la durata, la sede e l'eventuale partecipazione di dirigenti sindacali esterni sono rese note dai soggetti sindacali promotori almeno sei giorni prima, con comunicazione scritta, e-mail, pec al Dirigente scolastico.

8. Il Dirigente scolastico:
   a. predispone quanto necessario affinché le comunicazioni relative all'indizione delle assemblee, sia in orario, sia fuori orario di servizio vengano affisse all'albo sindacale fisico e telematico della sede e nella stessa giornata.
   b. trasmette tempestivamente le comunicazioni di cui al comma precedente a tutto il personale interessato con circolari interne della scuola.
   c. per le assemblee in cui è coinvolto anche il personale docente, sospende le attività didattiche delle sole classi i cui docenti hanno dichiarato di partecipare all'assemblea, avvertendo le famiglie interessate e disponendo gli eventuali adattamenti di orario, per le sole ore coincidenti con quelle dell'assemblea, del personale che presta regolare servizio;
   d. per le assemblee in cui è coinvolto anche il personale ATA, se la partecipazione è totale, stabilirà la permanenza in servizio di n° 1 Collaboratore Scolastico per il servizio di vigilanza all'entrata, il centralino ed altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale. Nella sede oltre ad 1 collaboratore scolastico, verrà garantita la presenza di un Assistente Amministrativo.
   e. qualora si renda necessaria l'applicazione di quanto descritto al comma precedente, il Dirigente scolastico sceglierà i nominativi tramite sorteggio, seguendo comunque il criterio della rotazione nel corso dell'anno scolastico.
9. L'informazione alle famiglie sarà fatta dai docenti di classe entro i tre giorni precedenti la data dell'assemblea.
10. Non possono essere svolte assemblee sindacali in ore concomitanti con lo svolgimento degli esami e degli scrutini finali, nonché per le operazioni che ne costituiscono il prerequisito.
11. Per quanto non previsto e modificato dal presente articolo, resta ferma la disciplina di assemblea prevista dall'art. 4 del CCNQ 4 dicembre 2017.

Art. 9 – Permessi sindacali

1. Le R.S.U. e i dirigenti sindacali possono fruire di permessi sindacali per svolgimento di assemblee e per la partecipazione alle riunioni degli organismi statuari delle Organizzazioni Sindacali di cui agli art. 47 comma 2 e 47 bis del D.lgs. 29/93 e successive modificazioni e per gli appositi incontri relativi alle relazioni sindacali di scuola.
2. I permessi sindacali di cui al comma precedente possono essere fruiti entro i limiti complessivi ed individuali, secondo le modalità previste dalla normativa vigente e dai contratti nazionali in vigore.
3. Con successivo accordo saranno definite le modalità di fruizione degli ulteriori permessi orari che spettano ai Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (R.L.S.).

Art. 10 – Agibilità sindacale all'interno della scuola

1. Le strutture sindacali territoriali possono inviare comunicazioni e/o materiali alla R.S.U. ed ai propri rappresentanti tramite lettera scritta e posta elettronica o pec.
2. Il Dirigente scolastico assicura la tempestiva trasmissione alla R.S.U. ed ai rappresentanti delle organizzazioni sindacali di tutte le comunicazioni e di tutto il materiale che a queste viene inviato dalle rispettive strutture sindacali territoriali.
3. Al di fuori dell'orario di lezione alla R.S.U. è consentito di comunicare con il personale, per motivi di carattere sindacale.
4. I componenti della RSU possono, in caso di necessità, usufruire dei seguenti servizi della scuola per motivi di interesse sindacale: telefono, fotocopiatrici, posta elettronica, reti telematiche.
5. Alla R.S.U. ed alle Organizzazioni Sindacali è garantito l'utilizzo di un'apposita bacheca fisica e telematica ai fini dell'esercizio del diritto di affissione di cui all'art. 25 della L.300/70.

6. Le R.S.U. hanno diritto di affiggere nella bacheca, di cui al precedente comma, materiale di interesse sindacale e del lavoro, in conformità alla normativa vigente sulla stampa, e senza preventiva autorizzazione da parte del Dirigente scolastico.
7. Può essere svolto nei locali scolastici, a cura delle R.S.U. e fuori dal loro orario di lavoro un servizio di sportello di consulenza sindacale per i soli Lavoratori dell'Istituto.

Art. 11 – Norme in caso di sciopero

1. Nel caso di sciopero, il Dirigente scolastico pubblica la circolare di informazione nella quale invita i lavoratori a segnalare l'eventuale intenzione di adesione. Il lavoratore che dichiara l'adesione è considerato a tutti gli effetti in sciopero.
2. Il docente che liberamente non dichiara l'adesione allo sciopero e decide di non scioperare, si presenterà a scuola, secondo l'orario stabilito per quel giorno dal Dirigente scolastico.
3. L'organizzazione del servizio in caso di sciopero è competenza del Dirigente Scolastico o di un docente da lui delegato.
4. In caso di necessità potrà essere modificato il turno di servizio del personale che non aderisce allo sciopero, qualora ciò sia funzionale all'organizzazione.
5. Per i contingenti minimi di personale, atti a garantire il servizio essenziale d'istruzione, si rimanda al Protocollo d'Intesa n. 619/A26, firmato tra il Dirigente scolastico e le sigle sindacali in data 10 febbraio 2021, sulla base dell'Accordo tra le stesse rappresentanze sindacali e l'ARAN, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 8 del 12 gennaio 2021.

Art. 12 – Disposizioni in caso di consultazioni elettorali in Istituto

Per i docenti, in caso di chiusura dell'Istituto per consultazione elettorale (ad. Esempio: elezioni politiche, amministrative, europee, ecc.) le ore coincidenti con

l'orario di chiusura stabilito dal Comune di Milano e dalla Prefettura non dovranno essere recuperate. Qualora il Dirigente scolastico ritenesse opportuno organizzare una chiusura anticipata o un rientro posticipato rispetto a quanto richiesto dal Comune, le ore di chiusura stabilite dallo stesso Ds dovranno invece essere recuperate. Per il personale ATA, circa le indicazioni in merito alle consultazioni elettorali, si rimanda alla normativa e al CCNL in vigore e all'art. 18 del presente contratto.

Art. 13 – Organizzazione degli incontri

Gli incontri sono convocati dal Dirigente scolastico, anche su richiesta delle R.S.U. (con preavviso di cinque giorni). Il Dirigente scolastico o le R.S.U. forniscono la documentazione relativa almeno 48 ore prima dell'incontro a ciascun delegato.
Gli incontri devono essere fissati entro cinque giorni dalla data della richiesta.
Il Dirigente scolastico e la R.S.U. possono essere assistiti durante gli incontri dal personale al quale ha affidato compiti specifici di collaborazione, nell'ambito delle sue prerogative, o da esperti dei problemi oggetto dell'incontro. Di tali incontri si redige un puntuale verbale, sottoscritto dalle parti. Copia del verbale sarà affisso nella bacheca sindacale R.S.U. di Istituto. Il compito di redigere il verbale delle riunioni sarà svolto dalla R.S.U. a rotazione.
Gli incontri per il confronto-esame possono concludersi con un accordo/intesa, oppure con un disaccordo; nel relativo verbale devono essere riportate le diverse posizioni.

Art. 14 – Accesso agli atti

a) Le R.S.U. hanno diritto di accesso agli atti della scuola su tutte le materie oggetto di contrattazione integrativa, di informazione e di confronto di cui al CCNL 2019-2021.

b) La richiesta di accesso agli atti dovrà avvenire in forma scritta e indirizzata al Dirigente scolastico.
c) Il rilascio di copia degli atti avviene, di norma, entro 5 giorni dalla richiesta effettuata dalla R.S.U.

Art. 15 - Comunicazioni

1. Tutte le comunicazioni ufficiali tra le parti, nella materia di cui al presente Accordo, avvengono tramite lettera scritta e posta elettronica.

TITOLO III - PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 16 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il Dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo. Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse, come nel caso di consultazioni elettorali.
2. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.

TITOLO IV – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 17 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:

1) le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;

2) la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.

I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti:

a) l'orario di entrata non potrà essere successivo all'orario di inizio delle lezioni;

b) l'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni.

Art. 18 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale e sul registro elettronico entro le ore 18.00; con la stessa tempistica le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso o attraverso registro elettronico.

È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

Art. 19 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifica formazione del personale interessato.
Tale formazione va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

TITOLO V - SICUREZZA

Art. 20 – Soggetti tutelati

1. I soggetti tutelati sono tutti coloro che nell'Istituzione Scolastica prestano attività lavorativa con qualsiasi tipo di contratto.
2. Gli alunni non sono computati ai fini degli obblighi che la legge correla al personale in servizio nell'Istituzione Scolastica.
3. Tuttavia, attraverso i docenti, viene assolto l'obbligo di formazione/informazione in materia di sicurezza anche degli alunni.

Art. 21 – Obblighi del Dirigente Scolastico in materia di sicurezza

1. Il Dirigente Scolastico, in qualità di datore di lavoro, ai sensi del D.Lgs. 81/2008, provvede all'adempimento dei seguenti obblighi:
    a. valutazione dei rischi esistenti nella struttura scolastica o connessi all'attività;
    b. elaborazione di apposito documento nel quale siano evidenziati i rischi individuati e le misure protettive attuate; Il DS invia a tutto il personale dell'Istituto apposita circolare con il conferimento degli incarichi relativi alla sicurezza, specificandone le relative mansioni e responsabilità.
    c. designa il personale incaricato di attuare le misure di prevenzione e di intervento in caso di Emergenza;

d. designa il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP);
e. attua (personalmente o per delega) interventi di informazione e formazione del personale (in particolar modo se responsabile dei diversi servizi);
f. Su istanza del RLS fornisce le informazioni e la documentazione di merito.

1. Le RSU individuano al proprio interno o tra il personale dell'Istituto che sia disponibile e che possieda le necessarie competenze il Rappresentante dei Lavoratori per La Sicurezza (RLS).
2. Gli addetti nominati con provvedimento del Dirigente Scolastico non possono rifiutare l'incarico, se non con giustificato motivo, e devono essere opportunamente formati.

Art. 22 – Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza

1. Il RLS ha diritto di accesso a tutti gli ambienti dell'edificio scolastico, nel rispetto dei limiti fissati dalla legge; egli segnala preventivamente al Dirigente Scolastico le visite che intende effettuare negli ambienti di lavoro e ha diritto alla formazione specifica (programma di base n. 32 ore).
2. Il RLS viene consultato dal Dirigente Scolastico in tutte le fattispecie in cui ciò è previsto dalla legge.

Art. 23 - Il Servizio di Prevenzione e Protezione e il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP e RSPP)

Il Dirigente Scolastico, in quanto datore di lavoro, deve organizzare il Servizio di Prevenzione e Protezione. Qualora necessario, il Dirigente Scolastico nomina il medico competente. Secondo quanto previsto dal D. Lgs. 81/2008, non essendoci all'interno di questa istituzione scolastica professionalità specifiche, Il Dirigente Scolastico affida l'incarico di RSPP ad un esperto esterno o ad una società qualificata.

Art. 24 – Riunione periodica del SPP

Il Dirigente Scolastico, direttamente o tramite il RSPP, indice almeno una volta l'anno una riunione del SPP alla quale partecipa anche il RLS.

Art. 25 - Rapporti con l'Ente Locale

1. Per gli interventi di tipo strutturale, che sono di competenza dell'Ente Locale in quanto proprietario dell'edificio, il Dirigente Scolastico inoltra le richieste a Città Metropolitana di Milano.
2. In caso di pericolo grave ed imminente Il Dirigente Scolastico adotta i provvedimenti di emergenza resi necessari dalla situazione contingente e applicando i piani di emergenza predisposti.

Art. 26 – Attività di formazione e informazione

1. Nei limiti delle risorse disponibili sono attivate iniziative di formazione e informazione del personale; delle stesse viene opportunamente informato il RLS.
2. Alle iniziative di formazione/informazione degli alunni provvedono direttamente i docenti.
3. In ottemperanza al D.Lgs. 81/2008, gli studenti delle classi terze hanno l'obbligo di seguire un corso di formazione generale in materia di "Salute e sicurezza sui luoghi di Lavoro". Tale corso è indispensabile e obbligatorio per l'espletamento di qualsiasi percorso PCTO (ex Alternanza Scuola Lavoro). Gli studenti che hanno già conseguito l'attestato non devono seguire nuovamente la formazione. Gli studenti di terza saranno iscritti d'ufficio dalla segreteria didattica; l'accesso al corso è permesso anche agli studenti di quarta o quinta che per motivi vari (per esempio, trasferimento nel nostro liceo da altro istituto) non avessero conseguito l'attestato del corso sulla

sicurezza. Tuttavia, gli alunni interessati delle classi quarte o quinte e che rientrano in tale situazione devono presentare richiesta scritta tramite una mail alla segreteria didattica ed informare per iscritto il docente Coordinatore.

4. È stato predisposto il Piano di Emergenza che è distribuito in tutte le classi. Sono state predisposte planimetrie e regole di comportamento in caso di emergenza nelle aule e lungo i corridoi; tanto al fine di una opportuna informazione anche di eventuali visitatori occasionali e genitori degli alunni. Periodicamente viene organizzata una formazione obbligatoria per tutti i lavoratori.

TITOLO VI. PARTE ECONOMICA

Art. 27 - Capitoli per la ripartizione del Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa

Risorse finanziarie disponibili

Le risorse finanziarie disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:

- finanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa;
- finanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici al personale ATA, tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 54, comma 4 del CCNL 2019/21;
- finanziamenti del Fondo dell'Istituzione Scolastica annualmente stabiliti dal M.I.M. compresi i fondi relativi alla valorizzazione del personale di cui all'art.1, comma 249, Legge 160/2019);
- risorse per la pratica sportiva;
- ore eccedenti in sostituzione dei colleghi assenti;
- economie a.s. 2023/2024;

Art. 28 - Criteri generali per la ripartizione del fondo personale docente

Le attività che verranno retribuite in rapporto alle ore lavorate o con compenso forfetario, considerata la disponibilità del Fondo di Istituto, sono le seguenti:

- Attività dei 2 collaboratori del Ds.
- Corsi di recupero invernali ed estivi.
- Le ore per L'organizzazione di attività, che coinvolgono tutto il Liceo.
- Le attività aggiuntive di DOCENZA/NON DOCENZA - oltre l'orario di servizio - per l'attuazione di progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa.
- Le ore delle commissioni.
- Le ore dei referenti di commissione.
- L'attività di coordinamento dei Consigli di classe, dei dipartimenti e dell'educazione civica.
- Le ore di attività di tutoraggio per l'anno di formazione e prova dei docenti neoassunti.
- Le ore dei referenti di laboratorio.
- Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento: compiti relativi alla progettazione e produzione di materiali utili per la didattica.

Art. 29 - Criteri di individuazione del personale docente per l'assegnazione del fondo

Il Dirigente Scolastico, dopo aver inviato a tutti i docenti una circolare per la richiesta delle disponibilità, individua il personale per lo svolgimento delle attività aggiuntive sulla base dei seguenti criteri:

a) disponibilità del personale stesso;

b) competenze specifiche relative all'area delle attività da svolgere;

c) esperienze positive pregresse;

d) precedenza del personale che non è destinatario di incarichi specifici;

In caso di più richieste su progetti che richiedono specifiche competenze, si darà precedenza a chi abbia titoli specifici o esperienza sul campo. A parità di condizioni, si procederà a sorteggio.

Art. 30 – Criteri di individuazione del personale docente per l'assegnazione degli incarichi specifici, funzioni strumentali e funzioni miste

1. Per lo svolgimento di incarichi specifici, funzioni strumentali, attività di funzioni miste e/o derivate da accordi di programma o convenzioni, il personale è individuato e utilizzato sulla base dei seguenti criteri:
a) disponibilità individuale
b) continuità di lavoro
c) esperienze pregresse
d) competenze maturate
e) titoli specifici.
2. Le disponibilità personali saranno espresse per iscritto, contestualmente alle dichiarazioni del possesso dei requisiti e le attività saranno retribuite sulla base dell'effettivo svolgimento dell'incarico.

Art. 31 - Criteri per la ripartizione dei compensi accessori docenti relativi ai PCTO

I compensi accessori a carico dei finanziamenti previsti per i PCTO, ai sensi delle Linee Guida del Ministero dell'istruzione (art. 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145) possono essere liquidati per remunerare attività svolte da personale interno all'istituzione scolastica, e segnatamente:
a. spese per docenti interni alla scuola in tutti i moduli didattici inseriti nella programmazione delle attività, svolte in orario eccedente quello di servizio, compresi oneri fiscali e contributivi;

b. spese per esperti esterni, qualora non fossero disponibili risorse interne, per la formazione sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per attività comprese nei PCTO, compresi oneri fiscali e contributivi;
c. spese per docenti tutor interni e referenti, per attività connesse alla realizzazione dei PCTO eccedenti l'orario di servizio, compresi oneri fiscali e contributivi;
d. spese per il personale amministrativo per attività dedicate alla gestione e all'amministrazione dei percorsi, eccedenti l'orario di servizio, compresi oneri fiscali e contributivi;
e. spese per il compenso economico del DSGA calcolato sulle ore effettivamente svolte oltre il proprio orario di lavoro settimanale e documentate, per attività connesse ai percorsi finanziate da fondi diversi da quelli provenienti dal CCNL 2007 che alimentano il FIS, compresi oneri fiscali e contributivi.

Art. 32 - Conferimento degli incarichi

1. Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio. Il Dirigente può conferire incarichi anche con provvedimenti collettivi, con la precisazione delle ore autorizzate per lo svolgimento delle attività (gruppi di lavoro, ecc.).
Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
2. Le ore funzionali e di insegnamento aggiuntive svolte non possono in nessun modo superare le ore assegnate, come dagli esiti della contrattazione. Saranno di fatto retribuite soltanto le ore autocertificate tramite appositi moduli consegnati ai docenti a partire dal mese di maggio e vistati dal Dirigente scolastico. La liquidazione dei compensi, pertanto, sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 33 – Impiego disponibilità eventualmente residuate

Nel caso in cui le attività non esaurissero le disponibilità di cui allo specifico finanziamento del Fondo di istituto, le risorse finanziarie eventualmente residuate confluiranno nella parte generale e indifferenziata del FIS e verranno utilizzate secondo criteri stabiliti in accordo con la R.S.U. d'Istituto.

Art. 34 – Variazioni delle situazioni

Qualora dovessero pervenire ulteriori fondi, oltre a quelli assegnati, le parti torneranno a riunirsi per un'ulteriore sequenza contrattuale.

Art. 35 – Clausola di salvaguardia finanziaria

Nel caso in cui si verifichino le condizioni di cui all'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001, il Dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto dalle quali derivino maggiori oneri di spesa.
Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il Dirigente scolastico dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

ART. 36 – Risorse finanziarie statali

Stanziamento MOF a.s. 2024/2025

Con la Nota prot. n. 36704 del 30/09/2024 il Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale - Direzione generale per l'edilizia scolastica, le risorse e il supporto alle istituzioni scolastiche Ex Ufficio VII - Direzione Generale per le Risorse Umane e Finanziarie, ha comunicato all'Istituzione scolastica MIPC170001 Liceo classico *Giuseppe Parini* l'assegnazione delle risorse finanziarie afferenti agli istituti contrattuali che compongono il "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa".

La risorsa complessivamente disponibile, per l'anno scolastico 2024/2025 (periodo settembre 2024 - agosto 2025) - per la retribuzione accessoria - è pari a **€ 66.576,59** lordo dipendente, così suddivisi:

ASSEGNAZIONE RISORSE FINANZIARIE PER GLI ISTITUTI CONTRATTUALI CHE COMPONGONO IL FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA A.S 2024/2025	**IMPORTO (lordo dipendente) DEGLI ISTITUTI CONTRATTUALI CHE COMPONGONO IL FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA A.S. 2024/2025**
FONDO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA	€ 46.289,15
FUNZIONI STRUMENTALI ALL'OFFERTA FORMATIVA	€ 3.183,69
INCARICHI SPECIFICI DEL PERSONALE ATA	€ 2.655,31
REMUNERAZIONE ORE ECCEDENTI EFFETTUATE IN SOSTITUZIONE DI COLLEGHI ASSENTI	€ 2.193,46
ATTIVITÀ COMPLEMENTARI DI EDUCAZIONE FISICA	€ 2.883,80
FONDO PER LA VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO	€ 9.371,18
TOTALE COMPLESSIVO DELLE RISORSE FINANZIARIE ASSEGNATE 2024/2025	**€ 66.576,59**

ART. 37 – Criteri operativi

L'importo complessivo del fondo dell'Istituzione scolastica a.s. 2024/2025 è pari ad **€ 46.289,15** lordo dipendente. Dall'importo viene accantonata:
- l'indennità di Direzione parte variabile del DSGA (art. 88 lett. g,h,i,l del CCNL in vigore, gravante sul FIS, come disposto dall'art.56, comma 1, ultimo periodo, del CCNL triennio 2019-2021) pari a **€ 4.027,00** lordo dipendente;

Il fondo dell'Istituzione scolastica a.s. 2024/2025 disponibile, dopo l'accantonamento dell'indennità di Direzione parte variabile del DSGA per la contrattazione è pari a **€ 42.262,15** lordo dipendente e viene suddiviso in base alla percentuale fra la componente docente e il personale ATA nel modo seguente:
a) il **30%** al personale ATA **€ 12.678,65** lordo dipendente;

b) il **70%** al personale docente **€ 29.583,50** lordo dipendente;

LE ECONOMIE DELLA CONTRATTAZIONE A.S. 2023/2024 SONO DI SEGUITO INDICATE:

DESCRIZIONE	**Economie a.s. 2023/2024**	**Capitolo consultazione piano di riparto**	**Piano gestionale piano di riparto**
MOF DOCENTI /ATA/AREA A RISCHIO	€ 1.205,73	2549	05
ORE ECCEDENTI DOCENTI	€ 6.085,52	2549	06
ATTIVITÀ COMPLEMENTARI DI EDUCAZIONE FISICA	€ 3.245,53	2549	12

Le economie Fis docenti e Ata e area a rischio, come da relazione del Dsga prot. n. 2563 del 10/09/2024, sono complessivamente pari a € 1.205,73 lordo dipendente, senza vincolo di destinazione;

Con successiva nota prot. n. 40436 del 28 ottobre 2024 sono state comunicate delle risorse di economie, che sono rimaste giacenti sui capitoli di bilancio del Ministero dell'Istruzione e del Merito e afferenti all'anno scolastico 2017/2018, pari a **€ 291,74** lordo dipendente.

Successivamente alla relazione del DSGA sulle economie e alla nota n. 40436 del 28/10/2024 sul capitolo 2549, piano gestionale 5 del POS di questa istituzione scolastica, è stata assegnata una ulteriore risorsa finanziaria, senza nessuna nota di riferimento, pari a euro **350,84** lordo dipendente;

Entrambe le risorse finanziarie di cui sopra, confluiscono nelle economie Fis docenti e Ata 2023/2024:

DESCRIZIONE	**Economie**	**Capitolo consultazione piano di riparto**	**Piano gestionale piano di riparto**
MOF DOCENTI /ATA/AREA A RISCHIO - a.s. 2023/2024	€ 1.205,73	2549	05
RISORSE ASSEGNATE CON NOTA 40436	€ 291,74	2549	05
ULTERIORE ECONOMIE ASSEGNATE	€ 350,84	2549	05
TOTALE ECONOMIE FIS DOCENTI E ATA	**€ 1.848,31**	2549	05

Le economie complessive del Fis di € **1.848,31** lordo dipendente confluiscono nella contrattazione integrativa d'istituto 2024/2025, con le percentuali di 70% per i docenti e 30% per il personale Ata, come di seguito indicato:

- Economie docenti 70% pari a € 1.293,82 lordo dipendente;
- Economie Ata 30% pari a € 554,49 lordo dipendente;

Pertanto:

a) La quantificazione del Fis docenti costituito dalla risorsa assegnata a.s. 2024/2025 e dalle economie nella percentuale del 70% è pari a **€ 30.877,32** lordo dipendente;

b) La quantificazione del Fis personale Ata costituito dalla risorsa assegnata a.s. 2024/2025 e dalle economie nella percentuale del 30% è pari a **€ 13.233,14** lordo dipendente;

Art. 38 - Stanziamento complessivo FIS 2024-2025

Il budget complessivo per la contrattazione integrativa d'Istituto 2024/2025 risulta così determinato:

1) dalle risorse assegnate dal Ministero, che con Nota prot. n. 36704 del 30/09/2024 emanata dal Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale - Direzione generale per l'edilizia scolastica, le risorse e il supporto alle istituzioni scolastiche Ex Ufficio VII - Direzione Generale per le Risorse Umane e Finanziarie, ha comunicato all'Istituzione scolastica MIPC170001 Liceo Classico *Giuseppe Parini* l'assegnazione delle risorse finanziarie afferenti agli istituti contrattuali che compongono il "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa", pari a **€ 66.576,59** lordo dipendente;

2) dalle economie della contrattazione 2023/2024 e successive assegnazioni pari a **€ 11.179,36;**

3) dalle risorse finanziarie complessive assegnate per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento per l'anno scolastico 2024/2025 pari **a € 7.176,79** lordo dipendente ed **€ 9.523,61 lordo stato** assegnate con nota **n. 36704 del 30/09/2024**. Tali risorse sono assunte e gestite nel Bilancio dell'Istituzione scolastica.

IL BUDGET COMPLESSIVO PER LA CONTRATTAZIONE D'ISTITUTO 2024/2025 RISULTA DI SEGUITO INDICATO:

TIPO DI COMPENSO	LORDO DIPENDENTE
A) ASSEGNAZIONE FIS A.S. 2024/2025	€ 46.289,15
INDENNITÀ DI DIREZIONE DSGA (PER LA PARTE VARIABILE)	- € 4.027,00
TOTALE FIS 2024/2025 DA CONTRATTARE	**€ 42.262,15**
QUOTA 30% ATA	**€ 12.678,65**
QUOTA 70% DOCENTI	**€ 29.583,50**
B) FUNZIONI STRUMENTALI ASSEGNAZIONE 2024/2025	€ 3.183,69
C) INCARICHI SPECIFICI ATA 2024/2025	€ 2.655,31
D) ORE ECCEDENTI IN SOSTITUZIONE COLLEGHI ASSENTI ASSEGNAZIONE 2024/2025- DOCENTI	€ 2.193,46
E) ATTIVITÀ COMPLEMENTARI DI EDUCAZIONE FISICA 2024/2025	€ 2.883,80
F) FONDO PER LA VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO A.S. 2024/2025	€ 9.371,18
1- TOTALE BUDGET ASSEGNAZIONE MOF 2024/2025 (A+B+C+D+E+F)	€ 66.576,59
2 - ECONOMIE FIS DOCENTI/ATA + AREE A RISCHIO 2023/2024 E SUCCESSIVE ASSEGNAZIONI	€ 1.848,31
3 - ECONOMIE ORE ECCEDENTI IN SOSTITUZIONE COLLEGHI ASSENTI DOCENTI 2023/2024	€ 6.085,52
4 - ECONOMIE ATTIVITÀ COMPLEMENTARE DI EDUCAZIONE FISICA	€ 3.245,53
5-RISORSE FINANZIARIE PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	€ 7.176,79
6 – RISORSE PER COMPENSI DOCENTI TUTOR E ORIENTATORE	€ 33.988,29

TOTALE COMPLESSIVO RISORSE FINANZIARIE PER CONTRATTAZIONE A.S. 2024/2025 (1+2+3+4+5+6)	**€ 118.921,03**

Per il Fondo destinato alla valorizzazione del personale scolastico si rimanda all'art. 47.

TITOLO VII – STANZIAMENTI

Art. 39 – Accesso al Fondo da parte del personale docente

FONDO ISTITUZIONE SCOLASTICA

IL TOTALE DELLE RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI PER IL PERSONALE DOCENTE PER LA CONTRATTAZIONE D'ISTITUTO 2024-2025 È DI EURO **38.374,26 LORDO DIPENDENTE,** CHE RISULTA COSÌ COMPOSTO:

QUOTA DOCENTI 70% ASSEGNAZIONE RISORSE 2024-2025	QUOTA DOCENTI 70% - ECONOMIE FIS 2023/2024 E SUCCESSIVE ASSEGNAZIONI	QUOTA DOCENTI 80% - FONDO PER LA VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE 2024/2025	QUOTA TOTALE DOCENTI 2024/2025 LORDO DIPENDENTE
€ 29.583,50	**€ 1.293,82**	**€ 7.496,94**	**€ 38.374,26**

IL BUDGET A DISPOSIZIONE DEI DOCENTI VIENE SUDDIVISO SECONDO LA QUOTA ORARIA DI € 19,25 E PER LA QUOTA ORARIA DI € 38,50 RIFERITA ALLE ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO, COME DA ULTIMO CCNL 2019/2021.

Nella nota MIM prot. n. 36704 del 30 settembre 2024 si comunica che la consistenza del FIS è stata incrementata anche per le finalità di cui all'art. 36, comma 7 del CCNL 2019/2021, relativamente al compenso – anche forfettario – stabilito in contrattazione d'Istituto e destinato ai docenti che effettuano attività di formazione in orario di non insegnamento, superando il monte ore all'uopo spendibile previsto dall'art. 44, comma 4 del CCNL 2019/2021.

Art. 40 – Funzioni strumentali al PTOF

L'ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE PER LE FUNZIONI STRUMENTALI AL PTOF SONO PARI A **€ 3.183,69** LORDO DIPENDENTE, RIPARTITE NEL SEGUENTE MODO:

N.	AREA	DOCENTI	IMPORTO LORDO DIPENDENTE
1	GESTIONE SITO WEB ISTITUZIONALE	1	683,69
2	ORIENTAMENTO IN ENTRATA	1	1.000,00
3	DIDATTICA E INTELLIGENZA ARTIFICIALE	1	500,00
4	COORDINAMENTO INIZIATIVE LINGUE STRANIERE E MOBILITÀ INTERNAZIONALE	1	1.000,00
TOTALE		**4**	**3.183,69**

ART. 41 - ORE ECCEDENTI PERSONALE DOCENTE

Il recupero delle ore eccedenti avverrà secondo la seguente modalità: attività di sostituzione dei colleghi assenti. In caso di richiesta di più persone, si applica il criterio della rotazione.

IL TOTALE DELLE RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI PER QUEST'AREA È PARI A **€ 8.278,98** E RISULTA COSÌ COMPOSTO**:**

RISORSE ASSEGNATE PER ORE ECCEDENTI 2024-2025	ECONOMIE ANNI PRECEDENTI	TOTALE RISORSE ORE ECCEDENTI PER LA CONTRATTAZIONE 2024/2025 – LORDO DIPENDENTE
€ 2.193,46	**€ 6.085,52**	**€ 8.278,98**

ART. 42 – ATTIVITÀ COMPLEMENTARI DI EDUCAZIONE FISICA

IL TOTALE DELLE RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA REMUNERAZIONE DELLE ATTIVITÀ COMPLEMENTARI DI EDUCAZIONE FISICA È PARI A **€ 6.129,33** LORDO DIPENDENTE E RISULTA COSÌ COMPOSTO**:**

RISORSE ASSEGNATE PER ATTIVITÀ COMPLEMENTARE DI EDUCAZIONE FISICA 2024-2025	**ECONOMIE ANNI PRECEDENTI**	**TOTALE RISORSE ORE ECCEDENTI PER LA CONTRATTAZIONE 2024/2025 LORDO DIPENDENTE**
€ 2.883,80	**€ 3.245,53**	**€ 6.129,33**

Art. 43 – Impiego del Fondo di Istituto docenti a.s. 2024-2025

COLLABORATORI, REFERENTI E COMMISSIONI			
Compensi orari	**Ore aggiuntive non di insegnamento** **€ 19,25**	**Ore aggiuntive di insegnamento** **€ 38,50**	**IMPORTO**
Primo Collaboratore DS	**100**		€ 1.925,00
Secondo Collaboratore DS	**75**		€ 1.433,75
Coordinamento di classe (45 + 10 x 3)	**(21 ore cad. x 45 classi + 30 ore)**		€ 18.768,75

Coord. dipartimenti di materia (lat. e grec. 8+8, St. e fil. 7, inglese 6, mat. 6, scienze 4, scienze motorie 4, storia dell'arte 3 e rel. 2 ore	**48**		€ 924,00
Coord. di educazione civica (di cui 5 h al referente)	**93 (2 ore cad.)**		€ 1790,25
Referente formazione neoassunti, Reti Licei Classici e rete di ambito 22 (1 docente)	**10**		€ 192,50
Referente sportello psicologico	**5**		€ 96,25
Referente alunni con DSA e BES	**60**		€ 1.155,00
Referente per le iniziative legate alla salute	**15**		€ 288,75
Referente Laboratorio di Chimica (2 docenti)	**16**		€ 308,00
Commissione PTOF (7 DOCENTI)	**28**		€ 539,00
Commissione giornate aperte (5 docenti): 10+9+8+6+6	39		€ 750,75
Comitato elettorale (2 docenti)	**12**		€ 231,00
PROGETTI			
NOME PROGETTO			**IMPORTO**

Alma Diploma (2 docenti: 6 ore + 2 frontali)	6	2	€ 192,50
Quaderni del Liceo Parini (3 docenti)	**24**		€ 462,00
Olimpiadi di Italiano (3 docenti: 10 +5+5)	20		€ 385,00
Olimpiadi di Filosofia (8 per referente+ 6 altri docenti)	**14**		€ 269,50
Olimpiadi di Matematica	10		€ 192,50
Certamina e agoni (2 docenti: 17+13)	30		€ 577,50
Progetto certificazioni linguistiche inglese (1 docente)	10		€ 192,50
Progetto esperto madrelingua (1 docente)	12		€ 231,00
Certificazione linguistica latino (2 docenti: 10+8)	18		€ 346,50
Stratagemmi sottobanco. Critica teatrale (2 docenti: 5+5)	10		€ 192,50
Donazione sangue (1 docente)	**6,9875**		€ 134,51
Laboratorio teatrale. Aristofane.	**10**		€ 192,50
Laboratorio teatrale di tecniche sceniche	**5**		€ 96,25
Progetto Torretta astronomica (1 docente)	**10**		€ 192,50

Circolo di lettura pariniano (2 docenti= 13+13)	**26**		€ 500,50
Potenziamento e approfondimento della matematica (1 docente)		**12**	€ 462,00
Rilevazione competenze greco (1 docente)	**10**		€ 192,50
Una serata con Dante. Celebrazioni del DANTEDÌ (2 docenti: 15+10)	**25**		€ 481,25
Dialogo con l'Intelligenza Artificiale (2 docenti)	**16**		€ 308,00
Progetto Scala (2 docenti: 10+10)	**20**		€ 385,00
Studio tra pariniani (2 docenti = 20+20)	**40**		€ 770,00
Progetto orientamento universitario (1 docente)	**40**		€ 770,00
Progetto Biblioteca aperta (4 docenti x 12 ore + 1 docente x 24 ore + 3 docenti x 8 ore)	**96**		€ 1.848,00
Fondo per il compenso – anche forfettario – destinato alla formazione docenti (art. 36, c. 7 del CCNL 2019-2021) in orario di non insegnamento, superando il monte ore ai sensi dell'art. 44, c. 4 del CCNL citato.	**31**		€ 596,75
BUDGET MASSIMO CHE SI PUÒ RAGGIUNGERE			€ **38.374,26**

ART. 44 - ATTIVITÀ FINANZIARIE PER PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Le risorse finanziarie complessive assegnate per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento per l'anno scolastico 2024/2025 giusta Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 36704 del 30/09/2024 sono pari **a € 9.523,61 lordo stato e € 7.176,79 lordo dipendente**. Tali risorse sono assunti e gestiti nel Bilancio dell'Istituzione scolastica.

Con riferimento alla liquidazione dei compensi a carico del personale interno, si propone la seguente ripartizione sulla risorsa finanziaria pari **a € 7.176,79 lordo dipendente:**

COMPENSO PER DOCENTI TUTOR PER PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO A.S. 2024/2025	N. ORE	COSTO ORARIO	COMPENSO LORDO DIPENDENTE
RISORSE DISPONIBILI PER I DOCENTI	341,1059	19,25	6.566,29
COMMISSIONE PCTO (9 DOCENTI CON DIVERSE RETRIBUZIONI)	110	19,25	2.117,50
DOCENTI IMPEGNATI SU PARTICOLARI PCTO (7 DOCENTI CON DIVERSA RESTRIBUZIONE	49	19,25	943,25
DOCENTI REFERENTI DI CLASSE	182	19,25	3.503,50
TOTALE	341	19,25	6564,25
SOMMA NON UTILIZZATA			2,04

COMPENSO PER DSGA PER LA GESTIONE AMMINISTRATIVA FINANZIARIA A.S. 2024/2025	N. ORE	COSTO ORARIO	COMPENSO LORDO DIPENDENTE
DSGA	30	20,35	610,50

Art. 45 – Compensi per il docente orientatore e per i docenti tutor (Nota Ministeriale n. 231 del 15 novembre 2024)

1- La cifra complessiva calcolata sulla base dei parametri indicati nella Nota Ministeriale prot. n. 231 del 15/11/2024, all'art. 3, punti a) e b) per l'attività di orientamento nel biennio superiore e nell'ultimo anno è pari a euro 45.102,56 lordo Stato.

2 – La somma sopra indicata equivale a euro 33.988,29 lordo dipendente.

3- La somma destinata al compenso dell'attività del docente orientatore è stata fissata a euro 1500,00 Lordo Stato, equivalente a euro 1.130,37 lordo dipendente).

4 - Ai 16 docenti tutor per l'orientamento spetterà un compenso fissato per ciascuno pari a euro 2725,16 lordo Stato, equivalente a 2053,62 lordo dipendente).

5 – Nell'eventualità che lo stanziamento reale atteso dal MIM in favore di questo Liceo si discosti dalle indicazioni della Nota n. 231, si provvederà a darne tempestiva informazione alla RSU e alle OO.SS. territoriali.

ART.46 - ACCESSO ALLE RISORSE FINANZIARIE DA PARTE DEL PERSONALE ATA

INCARICHI SPECIFICI

LE RISORSE DI QUEST'AREA PER L'ANNO SCOLASTICO 2024-2025 SONO PARI A **€ 2.655,31** LORDO DIPENDENTE

TIPOLOGIA DI INCARICO	IMPORTO LORDO DIPENDENTE
GESTIONE PUBBLICAZIONE AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE	500,00

GESTIONE PRATICHE PASSWEB /SISTEMAZIONE POSIZIONI CONTRIBUTIVE DIPENDENTI/ULTIMO MIGLIO	500,00
ATTIVITÀ PER LA GESTIONE DELLA SOSTITUZIONE PER ASSENZE DEI COLLABORATORI SCOLASTICI E ORGANIZZAZIONE TURNI	450,00
GESTIONE PRATICHE RICOSTRUZIONE DI CARRIERA E PROGRESSIONI DI CARRIERA	505,31
GESTIONE E SISTEMAZIONE DEL MATERIALE DI PULIZIA CON RELATIVO CONTROLLO E DISTRIBUZIONE	300,00
MANUTENZIONE IMPIANTO AUDIO E VIDEO PER ORGANIZZAZIONE EVENTI	400,00
TOTALE	**2.655,31**

Su proposta del Dsga, il Ds stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici da attivare nella scuola. Il Dirigente scolastico conferisce gli incarichi sulla base dei seguenti criteri in ordine di priorità:

1 - DISPONIBILITÀ DEGLI INTERESSATI;

2- PROFESSIONALITÀ SPECIFICA RICHIESTA, DOCUMENTATA SULLA BASE DEI TITOLI DI STUDIO E PROFESSIONALI E DELLE ESPERIENZE ACQUISITE.

Addetti in possesso della prima posizione economica (ex art. 7)

Il collaboratore scolastico in possesso della prima posizione economica (ex art. 7) è incaricato di svolgere servizi esterni: ufficio postale, banca, altre scuole, ecc..

FONDO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA PER IL PERSONALE ATA

IL TOTALE DELLE RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI PER IL PERSONALE ATA PER LA CONTRATTAZIONE D'ISTITUTO 2024-2025 È DI **€ 13.233,14** LORDO DIPENDENTE, CHE RISULTA COSÌ COMPOSTO:

QUOTA ATA 30% RISORSE ASSEGNATE A.S. 2024-2025	QUOTA ATA 30%- ECONOMIE FIS 2023/2024 E SUCCESSIVE ASSEGNAZIONE	TOTALE RISORSE FIS PER IL PERSONALE ATA 2024/2025 LORDO DIPENDENTE
€ 12.678,65	**€ 554,49**	**€ 13.233,14**

Per gli assistenti amministrativi e tecnici sono previste risorse Fis per € **5.263,50** lordo dipendente come di seguito distribuite:

- **LAVORO STRAORDINARIO ASSISTENTI AMMINISTRATIVI/TECNICI**

ORE PREVISTE	IMPORTO ORARIO	TOT. LORDO DIPENDENTE
€ 200	€ 15,95	**3.190,00**

- **INTENSIFICAZIONE SU ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE**

ATTIVITÀ	AREA DI LAVORO	ORE PREVISTE	IMPORTO ORARIO	IMPORTO LORDO DIPENDENTE
CONTROLLO TITOLI E CONVALIDA DEL PUNTEGGIO DELLE GRADUATORIE ATA GRADUATORIA 3° FASCIA	**AREA PERSONALE**	**20**	**15,95**	**319,00**
CONTROLLO TITOLI E CONVALIDA PUNTEGGI DOCENTI NOMINATI CON INCARICO A TEMPO DETERMINATO DA GPS	**AREA PERSONALE**	**20**	**15,95**	**319,00**
GESTIONE SISTEMA PAGO IN RETE	**AREA DIDATTICA**	**50**	**15,95**	**797,50**
RAPPORTI CON ENTI LOCALI PER	**AREA DIDATTICA**	**20**	**15,95**	**319,00**

MANUTENZIONE E SICUREZZA				
ASSISTENZA TECNICA LABORATORI	AREA INFORMATICA	20	15,95	319,00
TOTALE				€ 2.073,50

COLLABORATORI SCOLASTICI

Per i collaboratori scolastici sono previste risorse fis per € **7.969,64** lordo dipendente, come di seguito distribuite:

INTENSIFICAZIONE SU ATTIVITÀ AUSILIARIE

ATTIVITÀ	UNITÀ DI LAVORO	ORE PREVISTE	IMPORTO ORARIO	IMPORTO LORDO DIPENDENTE
ORGANIZZAZIONE AULE E SPOSTAMENTI ARREDI PER ESAMI DI STATO	13	130	13,75	1.787,50
TOTALE				€ 1.787,50

LAVORO STRAORDINARIO COLLABORATORI SCOLASTICI

ORE PREVISTE	IMPORTO ORARIO	TOT LORDO DIPENDENTE
300	13,75	€ 4.125,00

INTENSIFICAZIONE LAVORO COLLABORATORI SCOLASTICI PER COLLEGHI ASSENTI

ORE PREVISTE	IMPORTO ORARIO	TOT LORDO DIPENDENTE
149,61	13,75	€ 2.057,14

FONDO PER LA VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE ATA

Tali risorse, ai sensi della legge 27 dicembre 2019, n.160 comma 249, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa per retribuire e valorizzare le attività e gli impegni svolti dal personale scolastico, secondo quanto previsto dall'art. 88 CCNL 29 novembre 2007.

La percentuale utilizzata per il personale Ata del 20% è pari A € **1.874,24** è verrà distribuita sulla base dei criteri di seguito indicati:

- presenza in servizio;
- particolare diligenza nell'espletamento delle proprie mansioni;
- impegno a migliorare le proprie competenze professionali in relazione ai cambiamenti dei processi lavorativi e delle nuove tecnologie;
- disponibilità alle esigenze impreviste;
- avere contribuito al decoro della scuola.

Art. 47 –Criteri generali per la determinazione delle risorse finalizzate alla valorizzazione del personale scolastico (Legge 160/2019, art. 1 comma 128)

Tali risorse, ai sensi della legge 27 dicembre 2019, n.160 comma 249, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa per retribuire e valorizzare le attività e gli impegni svolti dal personale scolastico, secondo quanto previsto dall'art. 88 e CCNL 29 novembre 2007.

Le risorse assegnate all'Istituto sono pari a **€ 9.371,18** e verranno ripartite tra il personale ATA e Docenti nella percentuale di seguito indicata:

a) € 7.496,94 – 80% personale Docente

b) € 1.874,24 – 20% personale ATA.

La somma destinata ai docenti sarà impiegata per incentivare in primis i progetti e la formazione professionale.

Per quanto riguarda il personale Ata, i criteri di assegnazione della somma per la valorizzazione sono i seguenti:

- presenza in servizio;
- particolare diligenza nell'espletamento delle proprie mansioni;
- disponibilità alle esigenze impreviste;
- assenza di sanzioni disciplinari negli ultimi due anni;

TITOLO VIII - NORME COMUNI

Art. 48 - ACCANTONAMENTO QUOTA DI RISERVA

Non viene accantonata alcuna somma di riserva, in quanto le risorse sono state complessivamente impegnate.

Art. 49 - LIQUIDAZIONI DEI COMPENSI

La liquidazione dei compensi sarà effettuata entro il 31 agosto 2025, previo accreditamento delle risorse finanziarie sul piano di riparto Servizi Federazione NoiPA da parte del Ministero dell'Istruzione e del Merito e fermo restando la consegna della scheda di rendicontazione da parte dei docenti.

Art. 50 - DECORRENZA, DURATA E OGGETTO

Il presente contratto ha efficacia giuridica ed economica nell'anno scolastico 2024-2025.

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

I DELEGATI SINDACALI (R.S.U. dell'Istituto)

MARIA MADDALENA CUSATI (ANIEF)…….

IVANO GARRIBBA (CGIL)…….

OO.SS. TERRITORIALI

LINDA DI CESARE (ANIEF)…….

ANTONIO PUHALOVICH (CGIL)……

IL DELEGATO DI PARTE PUBBLICA

Il DIRIGENTE SCOLASTICO
MASSIMO NUNZIO BARRELLA…….

Milano, 15 aprile 2025